



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

n. 45/'13 Reg. Aut.

IL DIRETTORE f.f.

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 del 1° luglio 2004.

VISTA l'istanza, prot. n. 3108 del 26/08/2011, inoltrata dal SUAP del Comune di Bitonto per Sifanno Vincenzo, intesa ad ottenere l'autorizzazione per la realizzazione di fabbricati rurali in ampliamento del centro aziendale esistente alla località "Rogadeo - Masseria Summo" dell'agro di Bitonto;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa rispettivamente in data 05/04/2012, in data 27/02/2013, in data 19/09/2013 ed in data 01/10/2013;

VISTO il parere tecnico favorevole alla realizzazione dell'intervento espresso dall'U.T.C. di Bitonto in data 07/02/2013;

VISTO il parere favorevole sulla valutazione d'incidenza, con prescrizioni, espresso dal Dirigente Servizio Ambiente della Provincia di Bari, con determina dirigenziale n. 805 del 11/09/2013;

VISTA l'Autorizzazione Paesaggistica n. 06/2013 del 26/07/2013 rilasciata dal Responsabile Ufficio Paesaggio e Parchi del Comune di Bitonto;

VISTO il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Bari, Barletta Andria Trani e Foggia, in data 16/07/2013 prot. 10357;

VISTA l'istruttoria effettuata dagli Uffici dell'Ente in cui si evidenzia che l'intervento, ricadente in Zona 2 di questo Parco e finalizzato all'adeguamento igienico sanitario dell'azienda, consiste nella costruzione di un ovile con struttura metallica, di una sala mungitura con annessa sala latte e lavorazione e deposito locali tecnici, con struttura in c.a., di una cisterna interrata per raccolta acque meteoriche, oltre che nell'installazione di una fossa Imhoff e nella parziale demolizione di una tettoia fienile e di una porzione di muro di recinzione nonché nella realizzazione di un letamaio, nella costruzione di nuovo muro di recinzione e nella pavimentazione delle aree esterne pertinenziali esterne;

CONSIDERATO che l'intervento proposto non è in contrasto con la disciplina di tutela del Parco Nazionale dell'Alta Murgia ed è conforme al dettato di cui all'art. 8 c. 1 dell'allegato "A" al D.P.R. 10/03/2004;

A U T O R I Z Z A

Il sig. Sifanno Vincenzo nato a Bitonto il 03/11/1988 ed ivi residente alla località "Rogadeo - Masseria Summo", Cod. Fisc. SFN VCN 88S03 A893B, alla realizzazione dell'intervento di miglioramento aziendale consistente nella costruzione, sulla p.lla n. 305 del fog. 144 del Comune di Bitonto, di un corpo di fabbricati composto da un ovile, sala mungitura con annessa sala latte, deposito e locali tecnici, nella costruzione di una cisterna interrata per la raccolta delle acque meteoriche e nella realizzazione di un impianto imhoff oltre che nella parziale demolizione di una tettoia fienile e di una porzione di muro di recinzione nonché nella realizzazione di un letamaio, nella costruzione di nuovo muro di recinzione e nella pavimentazione delle aree esterne pertinenziali esterne, secondo quanto descritto e riportato negli elaborati grafici di progetto e nella documentazione inoltrata a corredo dell'istanza :

1. Piano di Miglioramento Aziendale;
2. Relazione Tecnica;
3. Documentazione Fotografica;
4. Inquadramento area di intervento su cartografia
5. Elaborati grafici di progetto: Tav. 1, Tav. 2 e Tav. 3;
6. Parere tecnico favorevole alla realizzazione dell'intervento espresso dall'U.T.C. di Bitonto in data 07/02/2013;
7. Parere favorevole, con prescrizioni, sulla Valutazione d'Incidenza espresso dal Dirigente Servizio Ambiente della Provincia di Bari, con determina dirigenziale n. 805 del 11/09/2013;
8. Autorizzazione Paesaggistica n. 06/2013 del 26/07/2013 rilasciata dal Responsabile Ufficio Paesaggio e Parchi del Comune di Bitonto;
9. Parere favorevole, con prescrizioni, espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Bari, Barletta Andria Trani e Foggia, in data 16/07/2013 prot. 10357

Il tutto a condizione che:

1. Siano adottate ed utilizzati le tipologie edilizie, i materiali e le tecnologie costruttive proprie della tradizione storica locale;
2. siano preservati la morfologia, l'andamento e la tessitura del terreno, oggetto d'intervento, senza peraltro modificarne l'idrologia superficiale;
3. le coperture della sala latte e della sala mungitura e del locale tecnico siano del tipo a falde;
4. tutte le coperture dei fabbricati a realizzarsi siano rivestite con tegole tipo coppi, posti in opera a due file, senza peraltro utilizzare malte e/o sottocoppi, al fine di consentire la nidificazione dell'avifauna;
5. i prospetti delle costruzioni a farsi siano rivestiti con lastre informi di pietra calcarea, ovvero intonacati a civile e tinteggiati con pitture di colore e tonalità bianco o tendenti al bianco;
6. gli infissi delle nuove strutture a realizzarsi, in legno o in metallo, siano tinteggiati con pitture di colore e tonalità testa di moro o tendenti al testa di moro;
7. i muri di recinzione o di cinta a realizzarsi siano del tipo tradizionale "a secco" e non già in c.a., senza peraltro realizzare fondazioni in c.a. ed utilizzare malte e siano costruiti sotto l'osservanza delle norme di cui alle "Indicazioni Tecniche per gli interventi di muretti a secco nelle aree naturali protette" approvate con Delibera della Giunta

8. Regionale n. 1554 del 05/07/2010 e delle norme di cui alla Determinazione del Direttore di questo Ente n. 127/2009 del 16/07/2009;
9. la sistemazione delle aree pertinenziali sia realizzata in terreno battuto, al fine di garantirne la permeabilità;
10. siano salvaguardati la vegetazione spontanea ed i muretti a secco presenti nell'area d'intervento;
11. si utilizzino esclusivamente piante e/o arbusti autoctoni per la sistemazione del giardino a realizzarsi;
12. al fine di mitigare l'impatto paesaggistico, la cisterna o l'impianto di accumulo delle acque meteoriche, la fossa imhoff ed il relativo impianto siano ricoperti con terreno vegetale;
13. al fine di mitigare l'impatto paesaggistico delle nuove costruzioni ed ottenere una percezione omogenea dell'azienda siano piantumate essenze arboree e/o arbustive autoctone lungo il perimetro della stessa ed in particolare in prossimità dell'impianto imhoff, della cisterna e del letamaio;
14. i corpi illuminanti ovvero le sorgenti luminose da porre in opera abbiano potenza inferiore a 75W ed orientamento del fascio luminoso verso il basso;
15. sia mantenuta incolta, in modo da essere colonizzata dalla vegetazione spontanea, una superficie di mq. 3.000,00 (m. 60 x m. 50), infra la maggiore consistenza dei terreni seminativi dell'azienda e per tale superficie si preveda un massimo due sfalci/anno ed una lavorazione ogni tre anni;
16. le macerie rivenienti dalle lavorazioni, se non riutilizzate, siano conferite in discarica;
17. per il rinterro delle trincee portanti le tubazioni degli impianti tecnologici non si utilizzi calcestruzzo;
18. siano osservate le prescrizioni dettate con il Parere sulla Valutazione d'Incidenza espresso dal Servizio Ambiente della Provincia di Bari, nonché quelle dettate dall'Ufficio Paesaggio e Parchi del Comune di Bitonto con l'Autorizzazione Paesaggistica n. 06/2013, se non contrastanti con quelle dettate da questo Ente.

Copia del presente provvedimento é inviata al Sindaco del Comune di Bitonto affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi.

Copia del presente provvedimento è inviata al Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, affinché svolga le funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.

La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi dell'art. 30 della Legge 6 dicembre 1991 n. 394, e s.m.i.

Gravina in Puglia, 06/11/2013



Il Direttore f.f.
Fabio Modesti

